



**Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo**

**DIREZIONE GENERALE MUSEI  
DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE**

**Determina a contrarre N. 11 del 26.08.2020**

Oggetto: **“Interventi di adeguamento impiantistico per il completamento dell’allestimento del dentino presso il Museo Nazionale del Paleolitico di Isernia” nell’ambito del progetto di Allestimento museale e valorizzazione del reperto “dentino” Progetto PM/04/2018 - Programma ordinario lavori 2017 – DDG 26.09.2017 Rep 2074 Cap. 7433/PG2.**

**Affidamento diretto ai sensi dell’articolo 36 comma 2 lett a) D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii per l’importo di € 2455,00, Iva esclusa.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE**

**Premesso che** per il completamento della sezione dell’allestimento dedicata all’esposizione del reperto “dentino” è necessario provvedere alle lavorazioni specialistiche, in quanto riguardano impianti elettrici, così come previste nel progetto di allestimento;

**Visto** la proposta di determinazione a firma del Responsabile Unico del Procedimento prot. 960 del 20.08.2020 e ritenuto di poterne condividere le motivazioni ed accogliere il contenuto;

**Evidenziato che** con prot. 935 del 17.08.2020, è stato richiesto ad un operatore economico un preventivo, attingendo dall’elenco delle ditte della DRMM, del quali era stata accertata la particolare attitudine ed esperienza per aver svolto servizi analoghi a quelli oggetto dell’incarico nel medesimo Museo;

**Visti**

- l’art. 30, del d.lgs. 50/2016 e smi – *Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni*;
- l’art. 31, del Codice – *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;
- l’art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e smi il quale stabilisce che “(…). Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a) e b)), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

**Richiamate** altresì le seguenti disposizioni in materia di acquisizioni di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici:

- l’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, così come derogato dal DL 76/2020, prevede che le stazioni appaltanti procedono per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (...);
- le Linee Guida n. 4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.

**Verificato che:**

- a seguito della richiamata richiesta a presentare preventivo, la ditta Centro Allarme ha trasmesso la propria migliore offerta, acquisita al protocollo 953 del 20.08.2020, pari ad € 2455,00, oltre IVA, escludendo la fornitura del punto 7 del preventivo;

- la modalità di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia dei lavori ed a quanto sopra espresso.

**Visto** il parere n. 1312/2019 - sul nuovo schema di linee guida n. 4 dell’Anac – con cui il Consiglio di Stato conferma che nell’ambito dei 5.000,00 euro, il responsabile unico del procedimento può derogare al criterio della rotazione, e quindi anche ribadire l’affidamento diretto al vecchio affidatario, purché la determinazione di affidamento contenga la motivazione di questa scelta.

**Considerato** che l’operatore economico è attualmente affidatario del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici del Museo nazionale del Paleolitico e possiede l’esperienza e la conoscenza adeguata per l’adeguamento impiantistico di che trattasi, in quanto ha rilasciato l’ultimo certificato di conformità ai sensi Decreto ministeriale 37/2008;

**Ritenuto che**, trattandosi di interventi di adeguamento dell’impianto elettrico del Museo, sarà necessario rilasciare un nuovo Certificato di Conformità, ed è nell’opportunità di questa Direzione, in ragione della responsabilità della

dichiarazione da rilasciarsi, richiamare l'operatore economico, si da giustificare l'invito al contraente uscente nonché la relativa responsabilità costruttiva dell'impianto ad un unico esecutore;

**Considerati altresì** l'esiguità dell'importo e l'esigenza di procedere in modo spedito riducendo i formalismi dell'azione amministrativa per consentire la fruizione al pubblico della sezione dell'allestimento dedicata al reperto "dentino" e alla ricostruzione del *Bambino di Homo Heidelbergensis*, e che inoltre l'operatore economico si è reso immediatamente disponibile ad intervenire data l'urgenza del caso;

**Tenuto conto** dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali, circa l'affidabilità dell'operatore economico di cui sopra e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, nel caso in esame;

**Considerato che**, in relazione agli interventi in oggetto, non sussistono convenzioni CONSIP e, pertanto, non trova applicazione il disposto di cui all'art. 1, comma 510 della Legge di Stabilità anno 2016;

**Dato atto** che trattandosi di un affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nel combinato disposto degli articoli 30 e 36 comma 2 lettera a del D.Lgs. n. 50/2016 tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

**Considerato che** l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**Dato atto:**

- della regolarità e congruità dell'offerta presentata;
- della necessità di procedere con urgenza l'affidamento del lavoro in oggetto;
- di aver verificato la regolarità contributiva dell'operatore economico attraverso DURC on line;
- di aver verificato le annotazioni sul portale ANAC per gli O.E., dove nulla si è evidenziato;

#### **DETERMINA**

- le premesse sono parte integrante del presente atto;
- di approvare la rimodulazione del quadro economico, senza aumento di spesa, così come indicato nella relazione del RUP;
- di approvare il preventivo della ditta Centro Allarme Molise, come da nota acquisita al prot. 935 del 17.08.2020;
- di procedere all'affidamento diretto ai sensi art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs del 18/04/2016 n.50, derogato dall'art. 1 del DL 76/2020, alla ditta **Centro Allarme Molise** per **"Lavori impiantistici per il completamento dell'allestimento del dentino presso il Museo Nazionale del Paleolitico di Isernia"** per l'importo complessivo di **€ 2455,00** iva esclusa;
- di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- che l'organizzazione, il controllo degli interventi, nonché l'accertamento della regolare esecuzione, sono delegate al RUP;
- che l'intestazione della fattura sarà a **Direzione Regionale Musei Molise**, Salita San Bartolomeo 10 - 86100 CAMPOBASSO E MAIL [pm-mol@beniculturali.it](mailto:pm-mol@beniculturali.it); PEC: [mbac-pm-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-pm-mol@mailcert.beniculturali.it) C.F. 92072270702 - CODICE UNIVOCO I.P.A.: MIV4FJ
- che la spesa graverà sul bilancio della Direzione regionale Musei Molise al Cap. 7433 EF 2017;
- Disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e subordinatamente al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Di acquisire il CIG a cura del RUP;
- di procedere alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale della scrivente ai sensi del D. Lgs. 33/2013, art. 37 e del D. Lgs. 50/2016, art. 29, comma 1.

La presente determina è stata redatta dall'Ufficio programmazione, gare e contratti del Segretariato Regionale

Campobasso, 26.08.2020

UO. P.A.C./D.F.  


Il Direttore ad interim  
della Direzione Regionale Musei Molise  
**Arch. Maria Giulia Picchione**

